

La Surtia

giornale della sez. Democrazia Proletaria di Angolo Terme



supplemento a D.P. n. 12 dicembre '87

ACQUA: è ancora emergenza

Quest'anno siamo già in grado di fornire ai nostri lettori i risultati delle analisi di potabilità dell'acqua effettuate nel corso del 1987.

Mentre negli anni passati queste informazioni ci erano state negate e avevamo dovuto rincorrerle dal P.M.I.P. di Brescia fino all'U.S.S.L. di Breno, questa volta diamo atto al Sindaco di essersi comportato correttamente nel permetterci di prenderne visione, anche se avremmo preferito che questi risultati fossero stati resi di pubblico dominio con tempestività, man mano che venivano in possesso del Comune.

Per amore della verità e del confronto, avevamo anche chiesto al Sindaco di commentare, sulle pagine del nostro giornale, questi risultati: declinando l'invito ci ha però fornito una relazione preparata dall'Ufficio Tecnico, con l'elenco degli interventi fatti oltre che di quelli che l'Amministrazione Comunale intende fare sugli acquedotti comunali.

Ma andiamo con ordine riepilogando innanzitutto i risultati che confermano una tendenza preoccupante al peggio.

Infatti su 41 prelievi effettuati nel 1987 ben 15 hanno dato esito di non potabilità (pari al 36,6%). L'acqua è risultata non idonea ad

Anfurro	4	volte su	8
Mazzunno	1	volte su	9
Terzano	3	volte su	7
Angolo	7	volte su	17

continua in ultima pagina

SERVIZI SOCIALI

◆ Il disagio giovanile in un'analisi di Don Redento che mette a fuoco i possibili interventi.

◆ Senza soluzione i problemi delle Elementari di Angolo: la D.C. ignora le oltre 600 firme per la sospensione del progetto; lo deve rifare per l'esposto di D.P. ma poi non riesce a fare nemmeno quello che ha deciso.

◆ Gli Anziani dalla padella alla brace: bloccato il progetto per il loro Centro, la D.C. lascia loro solo il Ricovero di Boario.

pagine 3 e 4

APPALTI

◆ Fallisce il tentativo di migliorare il servizio di pulizia delle strade appaltandolo ai privati.

Punto per punto tutte le clausole del contratto.

Dimenticanze dell'Amministrazione ed inadempienze della ditta, il tutto per circa 16 milioni.

◆ Chi controlla i lavori eseguiti da ditte private (quasi sempre le stesse) per il Comune?

Dalla cronistoria di alcuni lavori appaltati alla Edilghido nel 1987 una lunga serie di interrogativi.

pagine 2 e 9

VI TENIAMO... SEMPRE D'OCCHIO

- Riunioni del Consiglio Comunale col contagocce mentre la minoranza è allo sbando.
- Costerà 364 milioni passeggiare ad Angolo.
- AAA cercasi autista disperatamente.
- Illegittimi i contributi alle scuole materne: D.P. si oppone e chiede che vengano dati direttamente alle famiglie.
- Rincarò del 400% delle tariffe dell'acqua.
- L'Amministrazione non si cura degli handicappati.

Questo ed altro alle pagine 5, 6, 7, 8.

Officina riparazioni
Rivendita autorizzata FIAT e PEUGEOT

MALONNI CLAUDIO

(sponsor ufficiale Surtia Calcio)

via del Lanico 33 - Malegno
tel. 0364/44082

Angolo...

*tu non sei nero
sei solo sporco!*

L'Amministrazione Comunale, «per sopperire alla esigenza di un accurato aspetto urbano da garantire per il notevole afflusso di turisti nella stagione estiva», decideva ad aprile di appaltare i lavori di pulizia delle strade, dei tombini, dei cestini, delle siepi e delle aiuole alla ditta Lazzarini.

Costo dell'operazione: L. 15.750.000; durata dell'appalto 6 mesi, dal 1 aprile al 30 settembre.

Fin dall'inizio questa decisione fu contestata dagli stessi rappresentanti sindacali del personale del Comune, che ritenevano che il lavoro potesse e dovesse essere svolto dagli stradini comunali, verificando eventualmente la necessità e l'opportunità di procedere all'assunzione di un nuovo operaio addetto alle pulizie.

Scaduto il contratto è ora possibile una verifica attenta, alla quale l'Assessore al Personale ed ai Lavori Pubblici farebbe meglio a non sottrarsi, così come ha fatto durante il Consiglio Comunale del 28 ottobre u.s., quando si è dichiarato soddisfatto per come era stato attuato il servizio: beato lui!

Ma andiamo con ordine:

• L'appalto garantisce - si fa per dire - il servizio di pulizia per 6 mesi: e per il resto dell'anno? Si vuole pulire il paesello solo per i turisti, per il resto i cittadini di Angolo si devono arrangiare a pulirsi ognuno il proprio pezzo di strada.

• Numerose strade, oltre la metà, non sono nemmeno state inserite nel contratto; per queste quindi la pulizia non deve essere fatta nemmeno per metà anno: perché? Sono cittadini di serie B questi?

Il contratto non prevede pulizia per queste strade:

Angolo: via Presolana, via Piarmarta, p.za Federici, via Baccoli, via Sarec, via Seriola, via Egostremo, via Sermoline, via Duomo, via Dante, via Bucaneve, via Deserc, via Ris de la

Sal, via Rie Aghe, via Prat de la Sal, p.za Alpini, viale della Salute, via Salvo d'Acquisto;

Anfurro: via Bergamo, via Trieste, via Monti, via Pineta;

Mazzunno: via Pergole, via Bregno, via Gleno, via S. Bartolomeo;

Terzano: via Contini, via Ravelini, via Cogne, via S. Giulia, via Salarde, via S. Giovanni.

Senza considerare altre vie più marginali come via Madonna della Neve, via Bilinghera, ecc. Come si vede, ben 32 strade sulle 63 di Angolo, più della metà, non sono nemmeno state inserite nel contratto di appalto.

• Cosa si prevedeva invece per gli altri "fortunati" residenti in queste strade:

Angolo: via Regina Elena, via S. Silvestro, viale Terme, via Visini, via Bortolotti, via Pilla, via Sagrato, p.za Caduti, p.za Giovanni XXIII, via Roma, via S. Caterina;

Anfurro: via Zanardelli, via Fontana, via Milano, via S. Nazario, via Carrobbio, via Porte, via Pietralunga;

Mazzunno: via Italia, p.za S. Giacomo, via De Gasperi, Via Palla, via Torino, via IV Novembre;

Terzano: via Lorenzetti, p.za Reverberi, p.za Clè, via Montello, via Adamello, via Volta, via Archi?

Queste strade dovevano essere pulite tutte 2 volte la settimana

con motospazzatrice, o a mano dove la macchina non passa.

Ora in 6 mesi ci sono 26 settimane, quindi ognuna di queste 31 strade doveva essere pulita 52 volte.

Crediamo di essere ottimisti dicendo che la gran parte non è stata pulita nemmeno 5 volte: meno di un decimo del dovuto.

Particolarmente trascurate le frazioni di Anfurro e di Terzano, ma anche numerose zone di Angolo e Mazzunno hanno avuto lo stesso trattamento.

• Ma non basta: 2 volte la settimana dovevano essere puliti i marciapiedi ed i cestini dei rifiuti (quei pochi rimasti).

• Ogni mese, quindi 6 volte, doveva essere estirpata l'erba dai bordi delle strade, potate le siepi, falciate le aiuole, puliti i tombini (ne sono stati puliti alcuni una volta sola).

• Garanzie particolari erano infine state chieste per lo scarico dello sporco raccolto; fortuna che è stato poco, perché è finito in gran parte in una discarica abusiva.

A conti fatti dobbiamo proprio dire che l'Assessore Trotti è un uomo di bocca buona e si accontenta di molto poco.

Certo, per poco più di 2 milioni al mese, non si poteva pretendere tutto quel lavoro (non a caso anche la motospazzatrice è stata usata molto poco dati i costi).

Ma allora si deve avere l'onestà di ammettere che per avere un servizio decoroso si deve spendere molto di più appaltandolo a qualunque privato che gestendolo seriamente con personale dipendente dal Comune.

Appaltare è senz'altro più facile e più comodo; per qualcuno anche più conveniente.

Per i tuoi momenti di allegria

Bar Mini Caverna

e sai cosa bevi...

Via Sagrato - Angolo Terme

10 piani di arroganza

Avevamo dato notizia sull'ultimo numero del giornale di due progetti approvati dal Consiglio Comunale, che prevedevano una spesa di 480 milioni per ristrutturare l'edificio delle scuole elementari di Angolo e di 98 milioni per ricavare un centro per gli anziani nello scantinato delle scuole medie.

Ci eravamo allora presi l'impegno di raccogliere un consistente numero di firme di cittadini di Angolo per chiedere il ribaltamento dei due progetti, al fine di creare un "vero" centro per gli anziani nell'attuale edificio delle scuole elementari e di riunificare tutte le scuole del capoluogo, con la relativa palestra, utilizzando l'edificio e l'area delle scuole medie.

In meno di un mese il Comitato che abbiamo promosso ha raccolto oltre 600 firme; tra i firmatari numerosissimi gli anziani, particolarmente delusi dall'ipotesi prospettata per loro dal Comune; significative le adesioni di esponenti della stessa D.C. di Angolo, tra i quali ex consiglieri e membri della commissione urbanistica.

Nonostante questa forte e chiara espressione della volontà popolare, la D.C. non ha voluto sentire ragioni, tirando dritto per la sua strada.

Ad onor del vero ne abbiamo sentite di tutti i colori, come il consigliere Mariolini Francesco, che ha affermato che lui, con quelle firme, si pulisce il sedere (non mancheremo di regalargli per Natale un pacco di Scottex).

Perchè tanta ottusità ed arroganza?

«Ormai il progetto per il centro anziani l'abbiamo approvato e poi lasciare le elementari dove sono costa meno», questa in sostanza la tesi della Giunta; tesi che del resto si sta dimostrando, oltre che infondata, anche irrealizzabile.

Per prima cosa infatti, il progetto approvato dal Consiglio Comunale per ristrutturare la scuola elementare non teneva conto, non solo della realizza-

zione di una palestra adeguata, ma nemmeno delle strutture previste dalla legge (scivolo, ascensore) per permettervi l'accesso degli handicappati, nonché di alcune norme elementari di sicurezza.

La sezione di Democrazia Proletaria di Angolo ha pertanto presentato un dettagliato esposto al Comitato Regionale di Controllo che ha "bocciato" la Delibera del Comune, costringendolo a rivedere il progetto stesso apportandovi le dovute modifiche.

Il costo del progetto è così salito a 560 milioni, senza del resto prevedere ancora la palestra.

Infine ci è stato confermato da un consigliere che il progetto per il centro anziani è stato bloccato dal Provveditore agli Studi, che ha dato il proprio parere negativo per l'utilizzo dello scantinato delle medie per fini che non siano legati all'attività scolastica.

Cosa succederà ora?

L'Amministrazione insisterà nel voler ristrutturare le scuole elementari a tutti i costi, lasciando cadere qualsiasi progetto per

gli anziani?

Noi siamo molto preoccupati delle voci sempre più insistenti che danno ormai per imminente l'ammodernamento del Ricovero di Boario, l'Angelo Maj; non vorremmo che sotto sotto l'idea della D.C. fosse quella di partecipare direttamente a questa iniziativa, per continuare poi a spedire al Ricovero gli anziani di Angolo.

Non ci piacciono i ricoveri, tanto meno se sono fuori paese.

Il centro a cui noi pensiamo per gli anziani deve essere al centro del paese, fornire alcuni servizi importanti (assistenza sanitaria, mensa, ricreazione, ecc.) e permettere agli anziani di tornare la sera alle proprie case.

Quali siano i progetti del Comune è invece difficile da capire: per adesso è tutto fermo.

Nemmeno il mutuo di 560 milioni per attuare il progetto voluto dalla Giunta è stato acquisito e la situazione delle scuole elementari di Angolo continua a essere disastrosa come già avevamo denunciato l'anno scorso: servizi igienici impraticabili, impianti elettrici e di riscaldamento pericolosi, infissi sgangherati.

Ma basterà tutto questo per "ammorbire" l'atteggiamento della Giunta?

Notizie utili per i contadini

a cura di Angelo Manenti

Pagamento contributi

Avvertiamo tutti i coltivatori diretti che hanno ricevuto in questi giorni i bollettini per il pagamento dei contributi di consultarci, prima di pagare. L'importo già stampato sui bollettini stessi potrebbe contenere dei contributi che non vanno pagati.

Infortuni

Ogni caso di infortunio va denunciato all'INAIL sia per il diritto all'indennizzo che per eventuali postumi che ne possano derivare.

Tassa sulla salute

La recente sentenza della Corte Costituzionale ha riconosciuto l'incostituzionalità del minimo contributivo per i lavoratori autonomi. Di conseguenza i coltivatori diretti che dal 1986 pagano il minimo contributivo di L. 162.000 per ogni unità lavorativa, possono chiedere il rimborso del contributo predetto. Pertanto invitiamo tutti i coltivatori a:

- consegnarci le ricevute 1986/87 inerenti i pagamenti effettuati, onde predisporre le domande di rimborso;
- astenersi dal pagare la rata in scadenza il 10.1.88 riguardante il contributo relativo al Serv. Sanitario Nazionale e consegnarci tale bollettino;
- consegnarci copia del mod. 740 di tutte le unità attive relativa ai redditi 1985/86.

Recapito sindacale Confcoltivatori:

tutti i martedì ore 8.30 - 10.30 presso il Municipio

Disagio giovanile

riflessioni di don Redento Tignonsini

Perché oggi molti dei nostri giovani si trovano in stato di disagio?

Fermiamoci su alcune considerazioni:

- hanno la vita, ma, non conoscendone il vero significato, non sanno apprezzarla;
- hanno una famiglia, una società, ma sono con esse in disarmonia: si sentono coda;
- hanno tanti beni, ma non sanno usarli;
- hanno tanti divertimenti, ma non sanno divertirsi;
- hanno se stessi, ma non sanno apprezzarsi;
- hanno possibilità di scienza, ma non sanno e non amano conoscere;
- hanno l'esperienza di vita di coloro che sono anziani, ma la rifiutano;
- hanno le leggi che indicano la strada giusta, ma le vivono come coercizione;
- hanno l'universo intero, ma lo vedono come una mela da mangiare, una bottiglia da scolare, un seno da succhiare;
- rifiutano le difficoltà presenti nella realtà personale e sociale del quotidiano;
- tendono all'imitazione di altri, piuttosto che divenire protagonisti e costruirsi una propria personalità;
- si accontentano del "non far nulla di male", invece che cercare la gioia di fare il bene, del meglio ogni giorno;
- tendono ad evitare le difficoltà, piuttosto che farne tema di ricerca, di confronto e di critica costruttiva;

Non si può parlare di prevenzione se non la si identifica con la formazione, con l'educazione. Educare significa "tirar fuori", far uscire da ogni singolo essere umano, permettere ed aiutare la realizzazione di quella personalità propria di ogni uomo che è unico ed irripetibile. Questo è un compito della famiglia, della scuola, di tutto l'apparato politico-sociale.

Do quindi alcune indicazioni pratiche che ritengo indispensabili:

- formazione permanente degli educatori perché siano autentici maestri e modelli di vita;
- capacità di riconoscere il progetto personale del giovane da parte degli educatori;
- dare priorità a ciò che un giovane "è" prima che a quello che "fa" o "ha";
- unione culturale ed operativa di tutti gli educatori interessati e costituzione della comunità educante nella quale ogni singolo vive e si realizza;
- sviluppare beni e progetti che siano miranti al vero bene dell'individuo e non ad un'economia di carattere capitalistico;
- aiuto ai giovani perché riconoscano ed accettino le proprie capacità ed i propri limiti;
- gli educatori siano guidati nella loro opera da un oculato amore all'uomo, senza dimenticare che l'amore è completo quando è anche terapeutico;
- organizzare ed incentivare occasioni che favoriscano la vera formazione dell'uomo;
- richiamare e diffondere un umanesimo che non sia basato sul-

l'efficientismo e sul consumismo, ma sui valori reali, fisici, morali e spirituali dell'uomo in genere e del singolo che è "uno" tra gli uomini;

- promuovere e favorire l'associarsi di genitori allo scopo di confronto, scambio di esperienze programmando un intervento educativo mirato e collaborato;
- promuovere e favorire cooperative di impegno e di servizio sociale nonché di lavoro che salvino le caratteristiche umane di esso;
- aiutare i genitori a leggere e capire atteggiamenti premonitori di disagio nei propri figli, specie nell'adolescenza;
- intensa vera ed efficace collaborazione educativa tra genitori ed apparato scolastico;
- favorire e sostenere gruppi giovanili di diversi interessi culturali, sportivi, ricreativi e di impegno sociale;
- favorire l'avvento di centri zonali per giovani, ove gli stessi possano trovare occasione di incontri formativi nel confronto e nella collaborazione;
- utilizzare animatori sociali al servizio del paese;
- che le Amministrazioni mettano il problema giovani nei loro programmi di servizio alla società, specie tramite una scuola che che si prefigga la formazione più che l'informazione.
- conoscenza ed amore per le tradizioni, la cultura, le caratteristiche del paese dove il giovane vive;
- coordinamento locale di tutte le istituzioni, associazioni e forze che trovano il proprio campo di lavoro nel sociale e nella comunità nella quale operano.

Ora pare sia un tempo storico di cui gli adulti si sono indebitamente appropriati, con poca attenzione e con sempre minori spazi dei giovani, i quali si trovano così anticipati ed estromessi. Occorre restituire ai giovani ciò che è loro, affiancandoli, e non sostituendoli, nel capire, scoprire ed attuare il futuro come veri imprenditori della loro vita e della società, della loro società.

Come il figlio non può essere la "coda" dei genitori, così i giovani non possono essere la coda degli adulti, ma giovani e adulti insieme, "per un mondo migliore".

LA RISUOLATRICE

- riparazioni calzature
- commissioni su misura
- ortopedia
- vendita calzature
- vendita pelletteria
- articoli per calzature
- articoli sanitari
- abbigliamento pelletteria

ANGOLO TERME
viale delle Terme
tel. (0364) 54294

VI TENIAMO... SEMPRE D'OCCHIO

Non si riunisce il Consiglio Comunale

Nel 1987 si sono tenute solamente 5 riunioni del Consiglio Comunale: un record negativo tenuto conto anche dal fatto che la Giunta si era impegnata a convocarlo almeno una volta al mese.

Le delibere approvate sono state comunque 156: una media di 31 delibere per Consiglio. Abbiamo assistito però a Consigli Comunali in cui si sono approvate, nell'arco di poche ore, anche più di 60 delibere: vi lasciamo immaginare con quanta superficialità.

La maggior parte di queste sono costituite dall'approvazione di decisioni che la Giunta aveva preso in precedenza. È chiaro che in questo modo il Consiglio viene svuotato di ogni sua funzione e gli stessi consiglieri servono solo a far numero, non aprono mai la bocca e danno l'impressione di votare a favore tanto per andarsene a dormire in fretta.

Particolarmente grave l'atteggiamento del Gruppo di minoranza, che, per ragioni a noi incomprensibili, continua a votare a favore su tutto. Infatti, solo 9 volte su 156 ha votato contro le proposte della maggioranza.

Ora l'Amministrazione ha predisposto dei costosi e colorati manifesti per sollecitare la partecipazione della gente ai Consigli, dopo che da anni non vi partecipano che i soliti 3 o 4 intimi. Più che i manifesti servirebbero dei Consigli Comunali in cui la discussione fosse più vivace ed i consiglieri, tutti i consiglieri, più coinvolti.

Progetti faraonici

Con la delibera n. 65 del 17.06.87 il Consiglio Comunale ha approvato, tutti d'accordo come sempre, il progetto dell'arch. Santini per la «Revisione e potenziamento dell'impianto di illuminazione e realizzazione di marciapiedi». I marciapiedi verranno sistemati a partire dalle Terme fino all'albergo Miramonti.

Per l'impianto di illuminazione si prevede il potenziamento in

viale Terme, in via Regina Elena ed in via S. Silvestro, con alcuni parziali interventi nelle frazioni ed in zone periferiche.

Costo complessivo dell'opera: 364 milioni, di cui 31 milioni per l'architetto. Ricordiamo che il precedente progetto, predisposto dal tecnico comunale e regolarmente approvato dal Consiglio, comportava una spesa inferiore ai 40 milioni.

Riteniamo che gli unici interventi necessari ed urgenti per quanto riguarda la pubblica illuminazione siano quelli di completamento di alcune zone periferiche di recente costruzione ed in alcune vie delle frazioni da sempre trascurate. Dopo di che sarebbe sufficiente che, quando una lampadina si spegne, fosse sostituita rapidamente, senza attendere mesi come ora succede. Il potenziamento in via Regina Elena e in viale Terme è un inutile spreco, così come è uno spreco quello del rifacimento dei marciapiedi.

Ci sono decine di opere e di servizi urgenti che si potrebbero realizzare con questi soldi; per questo ci adopereremo perché l'amministrazione non riesca ad attuare questo progetto.

Per l'imprevidenza non serve patente

Particolare impegno è stato profuso dall'Amministrazione Comunale per l'acquisto di mezzi in dotazione al Comune; sono stati infatti acquistati:

un "Fiorino"	L. 11.000.000
un trattore	L. 39.000.000
uno scuola-bus	L. 60.000.000

Parte di queste spese sono state coperte da contributi di altri enti (Stato, Regione), per il resto rimangono a carico del Comune. Questa volta l'impegno è stato veramente tanto, anche troppo, hanno proprio voluto strafare: non si sono accontentati di comprare quello che serve, ma anche quello che servirà. Infatti, da circa un mese è arrivato, giallo fiammante, il nuovo scuola-bus ma non c'è nessuno che lo può guidare perché l'Amministrazione Comunale non dispone di personale abilitato. Speriamo che quando entrerà in servizio non sia già tutto arrugginito.

Inventario

L'Amministrazione Comunale ha deciso di appaltare ad uno studio privato il lavoro per l'inventario e l'accatastamento dei beni di proprietà del Comune. Da oltre vent'anni non si procedeva a questo adempimento, da noi più volte sollecitato. Ma non ci risulta che gli amministratori di una volta abbiano mai fatto fare questo lavoro a personale esterno al Comune, come a dire che magari non erano delle aquile ma i conti in tasca se li sapevano fare da soli. Del resto il costo di questo ennesimo appalto è "solo" di L. 22.500.000.

*Auguri di Buon Natale e
Felice Anno Nuovo dalla*

Locanda Presolana

bar ristorante

viale Terme tel. 54043

Val de Piöc

Il Consiglio Comunale da via libera al completamento di via Bregno, fino a ricongiungerla con via Lorenzetti, attraversando la "Al de Piöc". Il costo previsto per l'opera è di L. 285.000.000; ma considerato chi abita in via Bregno... ci sembrava quasi destino.

Assunzioni

Due dipendenti comunali, Trotti Valento e Cominelli Paolo, vanno in pensione. Oltre a sostituire uno Stradino Tumulatore ed un Vigile Urbano, l'Amministrazione Comunale, per completare l'organico, assumerà anche un impiegato.

Per l'assunzione del Vigile si procederà, tramite pubblico concorso: la delibera relativa è già stata approvata ed a giorni dovrebbe essere pubblicato l'apposito bando. Requisiti richiesti, tra gli altri, sono il titolo di scuola media superiore e la patente "D" pubblica, perché dovrà guidare lo scuola-bus.

È evidente così come sarà ristretto il numero di giovani di Angolo che potrà concorrere; sarebbe stato senz'altro più opportuno prevedere questo tipo di patente per il nuovo stradino, per il quale è prevista la scuola media inferiore.

Per le altre due assunzioni, stradino e impiegato, probabilmente, salvo proroghe del vecchio sistema, si procederà per chiamata dall'Ufficio di Collocamento come prevede la nuova legge: questo perché i due bandi sono stati approvati dalla Giunta in ritardo.

Adesso si può fare

Finalmente anche ad Angolo sarà possibile a tutti i cittadini avere più informazioni rispetto all'attività della Pubblica Amministrazione.

Lo prevede il nuovo regolamento per la visione degli Atti. Sarà sufficiente una richiesta al Sindaco in carta semplice per prendere visione di atti e provvedimenti del Comune.

Per averne invece copia si dovrà presentare domanda in carta bollata.

Rimane comunque problematica la visione dell'albo comunale, visibile solo negli orari d'ufficio contrariamente a quanto prevede la legge a tutela dei cittadini: gli Albi infatti devono essere collocati in luoghi accessibili al pubblico in tutti i giorni e a tutte le ore.

Diritto allo studio

La sezione di Democrazia Proletaria di Angolo Terme ha presentato l'ennesimo esposto al Comitato Regionale di Controllo per contestare l'approvazione di un contributo assegnato illegittimamente alle scuole materne.

Il piano per il Diritto allo Studio del Comune di Angolo per il 1987 prevede una spesa di 42 milioni così suddivisa: 21 milioni per le scuole materne, 11 per le scuole elementari e 10 per le medie. Di questi 42 milioni, 15 servono solo per il trasporto degli alunni.

Ora, mentre nulla vi è da eccepire sulla legittimità dei contributi alle scuole elementari e medie, (da ridire ci sarebbe sulla quantità del tutto insufficiente: 6

milioni sono una miseria), per quanto riguarda le scuole materne private, anche se rette da Enti Morali, la legge prevede che i contributi non vengano erogati direttamente alle scuole, ma vengano distribuiti alle famiglie per concorrere al pagamento della retta

Non solo, qualsiasi intervento della Pubblica Amministrazione nei confronti di Enti educativi privati è subordinato alla stipula di apposite convenzioni, alla verifica dei bilanci, nonché alla presenza dei rappresentanti dei genitori negli appositi Consigli. Non c'è nessuno di questi requisiti in nessuna delle scuole materne del nostro Comune. Il Comitato Regionale di Controllo ha pertanto inviato un'ordinanza istruttoria, sospendendo la validità della delibera comunale.

Lavoro nero

Anche il Comune, in tempi di *deregulation*, per stare al passo con il libero mercato, risparmia sul costo del personale non pagandogli i contributi. È quanto avviene per tutte le persone, inserite a vario titolo (per le pulizie delle scuole nelle frazioni, per l'assistenza domiciliare agli anziani, per il sostegno agli handicappati), in servizi gestiti dal Comune con contratti di prestazione d'opera.

In alcuni Comuni gli ispettori dell'I.N.P.S. sono già intervenuti. Quale santo protettore abbia fatto in modo che ad Angolo non siano ancora arrivati non si sa...

Ma non basta dare il cattivo esempio; si tollera tranquillamente che ditte che eseguono lavori per conto del Comune impieghino personale senza essere in regola con la legge (pensionati o cassa integrati).

Tariffe: aumenti superiori al 400%

Sono state distribuite le cartelle per pagare l'acqua per gli anni 1983/84/85. Insieme all'acqua si paga la tassa sulla fognatura:

Macelleria - Polleria
Carni di 1ª Qualità
Salumi produzioni propria

Maisetti Bruno

Si confezionano cesti regalo per le Feste su prenotazione

Via Regina Elena 39 - Angolo Terme - Tel. 0364 - 54029

naturalmente la devono pagare solo quelli allacciati; inoltre si pagano le famose targhette dei numeri civici. Ma le sorprese non sono finite: infatti l'acqua consumata nel 1987, che si pagherà probabilmente fra un anno, costerà molto più cara. Infatti la tariffa passa da L. 20 al mc., indipendentemente dal consumo, ad un nuovo sistema di calcolo per cui l'acqua costerà: fino a 120 mc. L. 65 al mc. da 121 a 200 L. 120 al mc. da 201 a 300 L. 130 al mc. oltre 300 L. 145 al mc.

Inoltre, si pagherà una cifra fissa di lire 5.400 all'anno. A questi si aggiungono le L. 50 al mc. che è la nuova imposta per la fognatura. L'acqua di sicuro diventerà cara, speriamo anche potabile.

Depuratore

Con una spesa di circa 50 milioni è stato installato il depuratore per le fogne di Anfurro, sollecitato da anni per ovviare all'inquinamento del Lago Mo-

Cartolibreria Tutto

di Salvetti Stefano

- ⇒ Tutto per la scuola e l'ufficio
- ⇒ idee regalo per ogni occasione
- ⇒ giochi ed articoli carnevaleschi

Negozi autorizzati Benetton e Decorline

ANGOLO TERME, via Regina Elena 127 - tel. 54597

ro. Poiché l'Amministrazione Comunale non ha voluto accettare la nostra proposta di convogliare comunque le acque depurate al di fuori del bacino del lago, chiediamo un'attenzione particolare per gli interventi di manutenzione, in modo da garantire la piena efficienza dell'impianto.

Handicappati e dimenticati

È scaduto da parecchio tempo il termine entro il quale il Comune doveva predisporre il progetto di adeguamento degli edifici pubblici alla normativa che tutela i diritti dei portatori di handicap.

Questa negligenza intanto costerà 80 milioni, il costo appunto per eliminare le barriere architettoniche nell'edificio della scuola elementare di Angolo: infatti erano previsti contributi per i Comuni che tali progetti avessero predisposto in tempo utile. Questo fatto è particolarmente grave non solo perché dimostra l'incapacità dei nostri amministratori di cogliere le opportunità offerte dalle leggi, ma soprattutto perché rivela un cinismo ed un'insensibilità imperdonabili nei confronti di questa categoria di cittadini particolarmente indifesi.

Danno con beffe

Costano 8.500.000 lire le tre nuove macchine da scrivere e le tre calcolatrici che il Comune ha dovuto acquistare in sostituzione di quelle rubate tempo fa. È veramente strano che, nonostante vari furti che già si erano verificati in precedenza, non si sia provveduto quanto meno ad assicurare quelle cose che vengono solitamente rubate negli uffici. Se ne pagano tante di assicurazioni...

Condono edilizio

Che si voglia mettere una pietra sopra a tutta questa farsa è cosa chiara, con buona pace di abusivi ed amministratori. Ma qui non si salvano nemmeno le apparenze: le pratiche di condono infatti, non saranno esaminate, come opportuno, dalla Commissione edilizia per un controllo ed una verifica scrupolosi della richiesta, ma saranno fatti in serie con l'elaboratore acquistato da poco (costo L. 12.000.000) per l'Ufficio tecnico. L'elaboratore non è in grado ovviamente di accertare se le notizie fornite dalle richieste di condono sono vere o

1987: bilancio di previsione dimezzato

Anche se oramai i bilanci annuali sono diventati una formalità per il ritardo con cui vengono disposti, rimangono uno strumento importante per conoscere le intenzioni dell'Amministrazione Comunale e la sua capacità a realizzarle. Vediamo alcune voci abbastanza significative in proposito:

tipo di spesa	previsione	realizzazione
Biblioteca	3.000.000	0
Prevenzione tossicodipendenza	2.500.000	0
Acquisto terreno in Vareno	30.000.000	0
Centro anziani	97.940.000	0
Loculi Angolo	144.000.000	0
Sistemazione acquedotti	200.000.000	0
Cestini per rifiuti	8.000.000	0
Acquisto area loc. Crape	15.000.000	0
Recupero aree degradate	100.000.000	0
Arredo urbano Vareno	30.000.000	0
Centro sportivo	170.000.000	0
Ampliamento viale Terme	50.000.000	0
Marciaipiedi	364.000.000	0
Completamento via Bregno	143.000.000	0
Rete gas metano	400.000.000	0
Piano zona artigianale	100.000.000	0
Progetto ex caserma e segheria	30.000.000	0
Ristrutturazione elementari	560.000.000	0
TOTALI	2.447.440.000	0

In un bilancio che prevedeva spese per 4.186.072.695 lire, oltre la metà non è stata dunque realizzata e badate bene che abbiamo segnalato solo alcune voci.

false; chi ha raccontato bugie per pagare di meno la fa franca. Evidentemente questo all'Amministrazione non interessa.

Metano

Il sindaco ha annunciato che nel 1988 il Comune impegnerà 850 milioni per la realizzazione della rete di distribuzione; a Terzano e Mazzunno si dovrebbe completare la rete prima della stagione estiva; per Angolo si prevedono tempi più lunghi, non comunque oltre il 1988. Speriamo sia la volta buona.

Luminarie

Non vogliamo sembrare i soliti moralisti a ricordare che anche il giorno di Natale muoiono di fame nel mondo 40.000 persone; che 2 miliardi vivono nella più completa povertà; che in Italia 7 milioni vivono con reddito inferiore ai limiti di sussistenza e che anche ad Angolo tanti non mangeranno nemmeno una fetta di panettone. Ma francamente sono le uniche cose a cui riusciamo a pensare vedendo le bellissime luminarie che quest'anno sono state allestite anche nel nostro paese.

Grande Cenone Alternativo di Capodanno

si mangia e si beve di tutto (dall'antipasto al brindisi), ci si diverte, si balla
ma i soldi vanno per i progetti di solidarietà
(un ospedale in Nicaragua).

Si terrà a Gianico (ex asilo)
Costerà L. 30.000 (adulti) e 15.000 (bambini)

Per prenotazioni telefonare al 54386 (ore pasti)

Comitato di Solidarietà con l'America Latina

i lettori ci scrivono:

BONALI: preside contestata

Bella la nostra scuola!

Da parecchi mesi leggiamo sui giornali e sentiamo notizie intorno alla Scuola Media "Tovini" di Boario, della quale la Media di Angolo Terme è una sezione staccata.

Articoli e notizie riguardano il contrasto tra i docenti e la preside sig.na Stefana Bonali sul modo di gestire ed organizzare la scuola. Precisamente gli insegnanti si sono opposti ad alcune iniziative della preside contrarie alle decisioni di chi veramente organizza la vita scolastica: gli insegnanti stessi ed il Consiglio d'Istituto dove si trovano anche i rappresentanti dei genitori degli alunni. Per controllare il tutto è stato inviato dalla Sovrintendenza Scolastica della Regione un ispettore che ha dato ragione agli insegnanti.

Ma la faccenda non finisce qui. Sembra ci siano questioni ben più gravi a carico della preside: di tali questioni si sta occupando ora la Magistratura. Fin da ora si capisce che ci deve essere di mezzo proprio una "brutta gatta da pelare".

Ma non è ancora finita. Ecco ancora altre proteste che gli insegnanti hanno anche fatto conoscere più volte ai giornali, al Provveditore di Brescia ed al Ministero: la signorina Bonali «...

non ha mai cercato il dialogo [...], ma si è sempre imposta con brutalità»; «[...]haminacciato di spostare di sede chi non era d'accordo con le sue decisioni»; e la lista continua ancora.

Non basta forse? Se tutto ciò è vero, come ci si può ancora fidare di questa "signorina"? Gli insegnanti hanno scioperato e continueranno a scioperare per protestare contro la grave situazione della scuola e per farsi ascoltare dal Provveditore e dal Ministero della Pubblica Istruzione.

E noi genitori non contiamo proprio niente? Anche noi genitori degli alunni di Angolo vorremmo vedere finire al più presto la tensione nella scuola dei nostri figli: perciò sollecitiamo il Provveditore ed il Ministro competenti.

Molti di noi genitori conoscono direttamente la "brutalità" (non si chiama più "cattiva educazione" come una volta?) della signorina Bonali, sempre distratta quando ascolta i nostri problemi e le nostre richieste; ma sempre attenta ad evitare chi chiede i dovuti chiarimenti nei Consigli di Classe e sempre lesta a maltrattare chi si lamenta quando qualcosa va storto. Manca solo che dica: «Il padrone sono me!» e la scena è perfetta.

E non basta! Anche noi genitori abbiamo gli occhi per vedere che ogni anno, ormai da troppi anni, quasi tutti gli insegnanti cambiano (o scappano?). Quanti insegnanti sono qui da qualche anno? Li conosciamo per nome? Sappiamo che faccia hanno? Sono tre o sono quattro? Tutti gli altri via appena possono.

Ed allora giù supplenti e supplenti e supplenti che nenche fai a tempo a vederli che già sono lontani giù per la Valle. Scappano forse perché noi genitori siamo cattivi? Perché non gli piace il clima? O perché sono stanchi di sentirsi abbaiare dietro?

Bella la nostra scuola, con una preside così! Proprio da finire sul giornale! Complimenti, te la sei fatta la pubblicità!

C'è voluta una catastrofe perché qualcuno si interessasse della Valtellina; cosa ci vuole perché un Provveditore, o un Ministro, o chi diavolo non so si decida ad aprire gli occhi sulla situazione della Media "Tovini"?

I nostri figli forse non hanno diritto ad una scuola che funzioni con dignità? Gli insegnanti hanno detto: «O via la preside, o via noi!».

C'è qualcuno disposto a prendere finalmente questa decisione, o si vergogna?

Appalti...

Tra le ditte che maggiormente hanno collaborato con l'Amministrazione Comunale nel corso dell'ultimo anno è senz'altro da annoverare la Edilghido, una delle due ditte del Romano Maisetti. Tra le opere appaltate a questa ditta ricordiamo:

Sistemazione di viale della Salute	L. 34.000.000
Ristrutturazione fogne Angolo e Anfurro	L. 83.000.000
Asfaltatura strade	L. 112.000.000
Manutenzioni varie	L. 30.000.000
Sgombero neve	L. 40.000.000
TOTALE	L. 299.000.000

La cosa che ci pare strana non è solo il fatto che tante opere siano state affidate ad un'unica impresa: ci lasciano molto perplessi i modi con cui queste opere sono state appaltate e del tutto insoddisfatti i criteri con cui sono state eseguite.

Infatti, per quanto riguarda le gare d'appalto, più volte si assiste alla convocazione di imprese che non hanno l'attrezzatura per svolgere determinati compiti, oppure di ditte che non rispondono nemmeno perché non interessate. Si escludono invece quelle che, partecipando, potrebbero portare ad ulteriori ribassi dei prezzi, con ovvio vantaggio per le casse comunali. Ricordiamo ad esempio che, per quanto riguarda lo sgombero neve, sono state invitate ditte come Savio e Bettoni che non hanno l'attrezzatura per farlo, mentre altre che l'attrezzatura ce l'hanno sono state "dimenticate".

Ma non è tutto, proviamo a vedere come queste opere vengono realizzate:

VIALE SALUTE: i lavori sono da tempo interrotti, ma ci ritroviamo senza panchine, senza recinzioni, mentre le traversine rotte della passerella sul Dezzo non sono nemmeno state sostituite;

FOGNA di ANFURRO: dopo l'inizio dei lavori, questi sono stati sospesi senza ragione per un lungo periodo. Nel frattempo l'acqua convogliata nella fognatura non collegata al depuratore ha provocato gravi danni: una frana è precipitata fino a Rodino e la strada di Caprale è stata interrotta per mesi impedendo ad alcuni contadini persino la vendemmia. Stiamo a vedere se adesso verrà fatta una revisione prezzi. Intanto un tombino ostruito mette K.O. il depuratore, e il lago non è mai stato sporco come in questi giorni.

ASFALTATURA: il Comune, dopo aver preso un contributo per riparare i danni provocati dalla neve e dal gelo all'asfalto delle strade del centro edificato, appaltava l'opera. Stranamente abbiamo visto "riASFALTARE" tratti di strada in località "Prave", strade fuori dal centro edificato che mai erano state asfaltate prima;

SGOMBERO NEVE: non abbiamo mai trovato in nessuna liquidazione di questo servizio una certificazione dei responsabili del controllo. Ciò impedisce di verificare le ore ed i materiali (sabbia e sale) effettivamente impiegati per svolgere il lavoro.

Ora, noi siamo dell'idea che l'Edilghido, così come tutte le altre ditte che lavorano o vendono qualcosa al Comune, dev'essere pagata in fretta per il lavoro che esegue. È intollerabile per i creditori del Comune essere pagati con mesi od anni di ritardo; ma è ancora più intollerabile per tutti i cittadini che qualcuno venga pagato per qualcosa che non ha fatto od ha fatto male.

Vasto assortimento di
cesti natalizi



via Regina Elena, 92
tel. 0364/54017
ANGOLO TERME

Solo tagli per la siderurgia

La vertenza della Terni di Darfo e Lovere si inserisce in un quadro di crisi della siderurgia che coinvolge tutto il mondo. Il piano presentato dalla Finsider prevede però solo una serie di tagli ed abbandoni di impianti col solo scopo di riportare il bilancio in pareggio. Questa impostazione è stata respinta dai lavoratori e dal Sindacato, perché esclude ogni prospettiva di rilancio e porterebbe l'Italia nel giro di pochi anni a diventare importatore di prodotti siderurgici dall'estero, senza considerare i gravi problemi occupazionali che ne deriverebbero in particolare per la Valle Camonica.

L'azienda di Darfo è stata venduta al gruppo Banzato, nonostante l'opposizione dei lavoratori, ed è ancora chiusa.

Per Lovere era stato raggiunto un accordo nel maggio dell'87 che prevedeva: verifiche sull'efficienza degli impianti, sulla produttività e sull'occupazione; impegni per la ricollocazione di eventuali "esuberanti"; investimenti per 30 miliardi.

Ma questo accordo, base per ammodernare l'azienda e garantirne un futuro, non è stato rispettato.

Le trattative sono state pertanto interrotte e si prevedono nuove iniziative di lotta.

(ci scusiamo con Baiguini e Ravelli della FIOM-CGIL per i tagli che per ragioni di spazio abbiamo dovuto fare al loro articolo).

abbigliamento maglierie

Lorella
mode

augurando buone feste
ringrazia la gentile clientela

ANGOLO TERME - via S. Silvestro 26
tel. (0364) 54517

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

La popolazione residente ad Angolo il 1 gennaio '87 era di 2.557 unità. Nel corso dell'anno i nati sono stati 28, i morti 20, i matrimoni 13, gli immigrati 29, gli emigrati 35.

Ci hanno lasciato per sempre:

Pasinelli Maria, Bassanesi Giulia, Sorlini Giacomo, Trotti Antonio, Buzzi Armida, Laini Caterina, Ricardi Elisabetta, Lunini Luigia, Inversini Agnese, Gagliardi Armando, Fostera Edoardo, Bonù G. Maria, Manenti Giuseppe, Albertinelli Rocco, Bilabini Caterina, Gnaffini Bortolo, Bonù Beniamino, Dovina Agostino, Bassanesi Francesco, Delaidoni Faustino.

Sono entrati a far parte della nostra comunità:

Gaioni Ramona, Vavassori Sara, Rondini Paola, Mariolini Silvia, Minelli Anna, Minelli Elena, Bonù Anna, Maisetti Elena, Bendotti Jessica, Rinaldi Michela, Ghirardelli Lara, Sorlini Ilaria, Cogoli Irene, Sorlini Stefania, Maisetti Anna, Entrade Tatiana, Trotti Serena, Maisetti Romina, Mariolini Cristian, Maisetti Christian, Minini Mattia, Mossoni Matteo, Laini Andrea, Mai Fabio, Sorlini Luca, Bonomelli Stefano, Chini Luca, Sorlini Antonio.

dalla prima pagina emergenza acqua

Nel periodo estivo l'acqua è sempre risultata non potabile: infatti tutte le analisi effettuate in agosto hanno dato esito di non idoneità in tutti i punti del Comune. Quel che inoltre è più grave è che si siano registrati livelli di inquinamento più che doppi rispetto all'anno scorso, con presenze di coliformi fecali e totali che hanno raggiunto la cifra di 50 per millilitro sia ad Angolo che ad Anfurro.

In nessun caso, come tradizione, si è avvertita la popolazione del pericolo, confidando nella buona sorte.

Analizzando pertanto con serenità ma con molta preoccupazione questi risultati, la prima osservazione che ci viene spontanea è che gli interventi finora eseguiti sugli acquedotti comunali non hanno avuto alcun risultato apprezzabile sulla qualità dell'acqua. È vero, come risulta dalla relazione gentilmente fornitaci dal Sindaco, che molti interventi sono stati effettuati sugli acquedotti; probabilmente non erano quelli che servivano per rendere l'acqua potabile o comunque non sono stati realizzati in modo tale da risolvere il problema igienico-sanitario.

Prendiamo ad esempio l'intervento più consistente: la nuova vasca costruita in loc. Sarec, la

più grande dei nostri acquedotti. Non solo è stata progettata secondo criteri ormai superati (con vasche in cui l'acqua ristagna favorendo il deposito di sostanze inquinanti, invece che con vasche disposte su livelli diversi in modo da tenere l'acqua in continuo movimento) ma non è provvista nemmeno di quegli accorgimenti (recinzioni, impermeabilizzazione del terreno circostante con strato di argilla, ecc.) che i regolamenti di igiene prevedono.

Così come il nuovo acquedotto di Anfurro, finanziato dal Genio Civile, progettato dal solito ing. Landrini ed eseguito dall'immane ditta Maisetti: una vasca di captazione inadeguata, collocata a profondità insufficiente, tale da non garantire non solo la potabilità dell'acqua ma nemmeno una quantità sufficiente a far fronte al fabbisogno di Anfurro. Un acquedotto che, a parte il dissesto creato nel bosco, non si ricongiunge con la vasca di Anfurro (come sarebbe stato opportuno) ma addirittura con la vecchia tubazione. Non sappiamo se sia più responsabile il Genio Civile od il Progettista e Direttore dei lavori, sta di fatto che un lavoro peggio di così non poteva essere realizzato.

Altri interventi, il Sindaco lo sa

bene, sono lavori di manutenzione ordinaria su vari tratti di acquedotto ormai ridotti al lumicino e non più rinviabili. È vero, altri interventi sono previsti — anche grazie al clamore suscitato dalle nostre denunce — tra i quali l'impermeabilizzazione della vasca di Terzano, la captazione di una nuova sorgente nei pressi della Flaminia, rifacimento dell'acquedotto di Valle di Sé, momentaneamente inutilizzato dato il grado di inquinamento causato dal deterioramento delle tubazioni.

Restiamo comunque dell'avviso che non servano interventi colossali per migliorare la situazione ma l'adozione di alcuni accorgimenti specifici: impermeabilizzazione e recinzione di tutte vasche in primo luogo; periodici e puntuali interventi di pulizia e disinfezione delle stesse.

A proposito, siamo scandalizzati del fatto che gli interventi di disinfezione, pochi a onor del vero, finora realizzati, siano stati affidati alla ditta Burlotti: ci pare serio e corretto pretendere che interventi di questo genere, anche se minimi, vadano effettuati con la consulenza e l'assistenza del personale sanitario della U.S.S.L., come del resto prevede la legge stessa.